

MESE DELLA SOLIDARIETÀ

Dai disabili psichici alla pet therapy

AOSTA - Sorride Stefania Perego, la dottoressa Tatapik dell'Associazione Missione Sorriso e con lei sorridono le altre tre associazioni che si spartiranno i proventi dell'iniziativa «il mese della solidarietà», organizzata per reperire fondi necessari allo sviluppo e al miglioramento dell'azione sociale di quattro sodalizi valdostani. Grazie alla collaborazione degli oltre 70 ristoranti valdostani che hanno aderito all'iniziativa, sostenuta dalla presidenza del consiglio regionale, devolvendo il corrispettivo di un pasto al giorno per un mese appunto, sono stati raccolti 16 mila 230 euro. L'Associazione Missione Sorriso utilizzerà i 4 mila euro a essa destinati per i corsi di formazione, materiale di giocoleria e micromagia per i medici clowns; l'associazione Diapsi VdA utilizzerà i fondi per i corsi psico-educativi rivolti ai familiari dei malati psichiatrici mentre La Svolta potrà incrementare la sua attività di recupero di alcool e tossicodipendenti. Infine, lo Csen VdA impiegherà il denaro per il costituendo centro di pet therapy.

ANMIL / Ieri, domenica, una giornata per ricordare i mutilati e gli invalidi sul lavoro

«Pensioni adeguate per vedove e orfani»

AOSTA - Sono quasi 800 mila gli invalidi e quasi 130 mila le vedove e gli orfani del bel Paese per gli infortuni sul lavoro. Ogni anno, in Italia, si verificano 2.500 incidenti, molti con esito mortale, altri con invalidità permanenti. Ieri anche la sezione provinciale dell'associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro (Anmil) ha celebrato la giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro, ricordando in una messa i caduti sul lavoro e deponendo una corona di alloro al monumento in viale della Pace. La banda municipale ha suonato Montagnes Valdôtaines poi il corteo si è diretto verso palazzo regionale per i discorsi di rito.



La deposizione della corona d'alloro al monumento di viale della Pace ieri mattina

FESTA DEL VOLONTARIATO / Dal 17 al 21 ottobre, occasioni di riflessione, informazione e divertimento

Con un sorriso si può... quasi tutto

Tra gli ospiti più attesi, Patch Adams e la taxista fiorentina Caterina Bellandi, ad Aosta martedì 21

AOSTA - Cerchiamo più tempo per gli altri. E' questo il claim dell'edizione 2008 della festa del volontariato che si aprirà ufficialmente venerdì prossimo, 17 ottobre in piazza Chanoux, allietata dall'intervento musicale della Taxi Orchestra. Cinque giorni, decine di appuntamenti per ribadire quanto sia indispensabile il ruolo del volontariato anche nella nostra regione, operando una riflessione sui temi dell'impegno e della solidarietà ma anche cogliendo l'occasione per ridere e divertirsi. Tanti partners hanno aderito all'iniziativa promossa dal Csv; spiega il presidente Andrea Borney: «siamo all'ottava edizione, un momento importante per il Csv, per farci conoscere e quale strumento di sensibilizzazione. Da un anno



A destra Milano 25, Caterina Bellandi con la sua assistente Cecilia e l'assessore Baccega in occasione del Premio Mimosa lo scorso marzo

lavoriamo a questo evento insieme a una ventina di associazioni; tante idee e progetti che ci hanno permesso di portare ad Aosta grandi nomi come Ernesto Olivero, il fondatore

del Sermig (Servizio Missionario Giovani), l'inventore della terapia del sorriso o clownterapia, Patch Adams, divenuto famoso anche per il film interpretato da Robin Williams e

Milano 25, alias Caterina Bellandi, l'irresistibile taxista fiorentina che porta il sorriso ai bambini sofferenti di tutta Europa a bordo del suo taxi bianco stipato di fiori, pupazzi e fotografie (evento di chiusura, martedì 21, ore 21, teatro Giacosa). Ci sarà spazio per parlare di giovani, di depressione, di alcool e droghe, di nuove povertà e ci sarà anche l'occasione per parlare della nuova legge regionale in materia di disabilità (sabato 16 ore 11, piazza Chanoux). Domenica pomeriggio (19 ottobre) merita attenzione l'iniziativa dell'Associazione Valdostana Paraplegici che proporrà una passeggiata in città... in carrozzina, alla scoperta delle barriere architettoniche. Senza dimenticare gli stand

informativi delle associazioni di volontariato nello spazio incontri in piazza Chanoux e la mostra fotografica su Patch Adams e il clown Miloud nella saletta d'arte comunale.

ste.pa.

EDITORIA

Stato d'agitazione a La Vallée Notizie

La redazione di Gazzetta Matin esprime solidarietà ai colleghi de La Vallée Notizie che hanno proclamato lo stato di agitazione. In un comunicato pubblicato sabato 11, i giornalisti del settimanale chiedono all'editrice, Editions La Vallée, il pagamento degli stipendi con puntualità e un accordo sull'organizzazione del lavoro. Pubblichiamo il comunicato diramato sabato dal nostro sindacato. «L'Associazione Stampa Valdostana esprime piena solidarietà ai colleghi del settimanale La Vallée Notizie, oggi in edicola con una foliazione ridotta e senza alcune rubriche a causa dello stato di agitazione dichiarato dalla redazione per una vertenza aperta con l'editore. L'Asva ha seguito e continua a seguire con la massima attenzione la vertenza in atto tra redazione e azienda. Il sindacato è pronto a sostenere le richieste dei giornalisti di cui si discuterà in un incontro fissato dall'Associazione Stampa nella propria sede di via Edouard Aubert, 51 ad Aosta per martedì 14 ottobre alle ore 11 alla presenza dei vertici sindacali, dei rappresentanti dell'azienda e dei giornalisti».

DIBATTITO / Si parla dello scalo valdostano del futuro ed emergono tanti dubbi: perché non investire sulla ferrovia?

Aeroporto Gex: quei maxi costi che spaventano

La viabilità caotica e l'inquinamento acustico preoccupano il primo cittadino di Pollein Gippaz

AOSTA - Idee (chiare) poche, ipotesi e pour parler tanti. A propos? Aeroporto Corrado Gex che giovedì sera, a palazzo regionale, è stato oggetto di un incontro organizzato da VdA Vive Renouveau nel corso del quale piloti, amministratori ed esperti hanno ragionato sulle prospettive futuro dello scalo valdostano. Ad aprire la serata è stato l'architetto Enrico Girardi, che è anche consigliere dell'AeroClub VdA e pilota di aliante. «Nonostante, com'è noto - l'aria piuttosto burrascosa sulla situazione volo aereo italiano, (Alitalia docet ma non solo, ndr) - noi in Valle d'Aosta vogliamo investire ingenti somme senza una reale necessità; basta pensare che a 60 km di distanza, c'è l'aeroporto commerciale di Torino Caselle. Perciò - si chiede - perché non investiamo i nostri fondi pubblici, ad esempio, sulla tratta ferroviaria dato che la tratta Aosta-Torino si percorre in circa due ore e che quindi rende praticamente impossi-



La pista dell'aeroporto sarà allungata e, secondo le previsioni, vi atterreranno sei o sette voli charter ogni giorno

bile, ad esempio, agli inversitari di spostarsi agevolmente? E ancora suggerisce: «perché non investire nel volo a vela visto che la Valle d'Aosta è considerata un El Dorado per gli aerei senza motori (alianti e mongolfiere) e che quindi, come già succedeva in passato, porterebbe un turismo di nicchia permanente». Girardi riflette anche sull'impatto ambientale provocato dalla futura portata del traffico aereo: rischio inquinamento non solo delle falde acquifere, a causa del carburante,

ma anche inquinamento acustico: il rumore, complici gli aeromobili in decollo, sarebbe il doppio di quello che si registra abitualmente in città. L'ingegnere Paolo Menighini ha posto l'attenzione sui problemi che potrebbero insorgere con l'allungamento dell'aeroporto: «la Valle d'Aosta, come ben sappiamo, è una valle stretta con rilievi montuosi molti alti, colpita da forti venti e con un clima che soprattutto d'inverno si fa molto rigido. Tutto ciò non aiuta sicuramente il volo nella nostra valle, infatti

per volare è basilare che la pista e, naturalmente i motori degli aerei, non si ghiaccino. Inoltre, in caso di precipitazioni nevose o piovose di una certa rilevanza, l'atterraggio in notturna sarebbe impossibile perché, ricordiamo, che il nostro aeroporto è sprovvisto di un radar che possa aiutare i piloti nella delicata procedura di atterraggio». Anche il sindaco di Pollein Paolo Gippaz è intervenuto spiegando che: «l'allungamento della pista dovrebbe avvenire per dare più sicurezza ad Air Val-

leé e non per ospitare aerei più grandi» e ponendo l'accento sul problema viabilità: «a oggi non ho ancora visto un progetto ufficiale definitivo per la strada che verrà sostituita a causa dell'allungamento della pista e penso che questo preoccupi non solo gli abitanti del quartiere Dora o di Pollein, ma anche tutti i cittadini che percorrono quell'arteria». Gli ospiti intervenuti hanno convenuto sui costi decisamente importanti che un piccolo aeroporto si troverà a sostenere, senza contare la concorrenza dei voli delle grandi compagnie low cost che scelgono l'aeroporto di Caselle, Malpensa e Orio al Serio (Bergamo). L'aerostazione firmata da Gae Aulenti e Vittoria Massa vedrà la luce entro il 2011 mentre per l'intero restyling del sistema aeroportuale bisognerà aspettare il 2015; la somma totale investita ammonta a 20 milioni di euro, con l'ipotesi futura di 40-45 mila passeggeri ogni anno.

Stefano Parussolo

Pianificazione edilizia: rivista la normativa

AOSTA - Garantire un livello adeguato di sicurezza sul territorio rispetto ai dissesti di natura idraulica e geologica, concertando le misure e piani di edificazione con i comuni. Sono i principi che hanno portato alla revisione della normativa regionale in materia di pianificazione territoriale. «La disciplina dell'edificazione e delle trasformazioni edilizie del territorio nelle aree a diversa pericolosità idrogeologica - ha spiegato l'assessore al Territorio, Marco Viérin - rappresenta un punto fondamentale nella strategia di gestione dei rischi a tutela della pubblica incolumità». Per l'assessore, «la corretta chiave di lettura delle norme necessarie ad introdurre un equilibrio tra necessità di sviluppo in ambito montano delle popolazioni residenti e tutela della loro incolumità».